

Data del Rilascio 01-nov-2022

Data di revisione 27-Mar-2026

Numero di revisione 2.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti SLL118, SLL118-21, SLL318, STLL118-21
Denominazione del Prodotto I'm green™ bio-based Polyethylene – Linear Low Density

Sinonimi I'm green™ bio-based LLDPE

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Preparazioni e composti a base di polimeri
Industriale
Esclusivamente per uso professionale

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Braskem Netherlands BV
Weena 238-240, 9th Floor Tower C
NL - 3012NJ- Rotterdam, Netherlands
Telephone: +31 10 798 5002

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail polymer.compliance-europe@braskem.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente CHEMTREC internazionale: +1 703-741-5970

Numero telefonico di chiamata urgente - §45 - (CE)1272/2008

Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela è classificata come non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo

Non classificato

Tossicità acuta sconosciuta

100 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

100 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia) non è nota.

Informazioni supplementari

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'Allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2.3. Altri pericoli

Particolare pericolo di scivolamento a causa di perdite/fuoriuscite del prodotto. Durante la manipolazione si possono creare cariche elettrostatiche. Se durante la lavorazione o la manipolazione vengono generate piccole particelle, il prodotto può formare concentrazioni di polvere combustibile nell'aria.

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB di REACH, allegato XIII

Informazioni sulla Sostanza Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o **Perturbatrice del Sistema Endocrino** presunta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	N. CE (N. indice UE)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)
1-butene, polimero con etene 25087-34-7	<100	Nessun informazioni disponibili	Nessuna informazione disponibile	[F]	-	-	-

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[F] - Sebbene non pericoloso, il produttore sceglie di rivelare la composizione

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16**Stima della Tossicità Acuta**

Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
1-butene, polimero con etene 25087-34-7	4000 mg/kg	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59).

Questo prodotto contiene microparticelle di uno o più polimeri sintetici come definito alla voce 78 dell'allegato XVII del regolamento

(CE) n. 1907/2006.

Denominazione chimica	CAS No.	Peso-%	Microparticelle di polimero sintetico
1-butene, polimero con etene	25087-34-7	<100	X

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Il soccorso medico è necessario se compaiono sintomi in seguito a inalazione.
Contatto con gli occhi	Sciacquare bene con molta acqua, anche sotto le palpebre. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
Contatto con la pelle	Dopo il contatto con il prodotto o la polvere: Lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste. Dopo il contatto con un prodotto fuso, raffreddare rapidamente l'area cutanea interessata con acqua fredda. Per rimuovere il materiale fuso solidificato dalla pelle, è necessario rivolgersi a un medico.
Ingestione	NON provocare il vomito. Pulire la bocca con acqua e poi bere abbondante acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	La polvere del prodotto può essere irritante per gli occhi, la pelle e il sistema respiratorio.
----------------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di Estinzione Idonei	CO ₂ , prodotto chimico secco, sabbia secca, schiuma resistente all'alcol. Acqua a spruzzo o nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare l'acqua come getto pieno perché potrebbe causare dispersione e far propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	Evitare la generazione di polvere. Le polveri fini disperse in aria possono infiammarsi. Le polveri, le ceneri, i trucioli, le trivellazioni, le scaglie o i tagli possono esplodere o bruciare con una violenza esplosiva.
Prodotti di combustione pericolosi	Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (CO ₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure antincendio specifiche/speciali	Gli incendi devono essere valutati per determinare i protocolli e le misure di sicurezza appropriati per combattere gli incendi, che comprendono la creazione di zone di sicurezza, i mezzi da utilizzare per lo spegnimento, la protezione degli addetti allo spegnimento e le azioni per controllare o spegnere l'incendio.
Equipaggiamento di protezione	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica

speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi. ELIMINARE tutte le fonti di innesco (evitare fumo, torce, scintille o fiamme nell'area circostante). Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Evitare nubi di polvere.

Metodi di bonifica Assorbire con materiale inerte, umido e non combustibile utilizzando strumenti puliti antiscintilla e posizionarlo in contenitori non coperti perfettamente per uno smaltimento futuro. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8 Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi. Questo prodotto ha una scarsa conducibilità di elettricità e può caricarsi elettrostaticamente. Se è accumulata una carica sufficiente, può verificarsi l'accensione di materiali infiammabili. Per ridurre il potenziale di scariche statiche, utilizzare procedure adeguate di connessione e messa a terra. Le polveri in sospensione nell'aria sono potenzialmente esplosive. Evitare il depositarsi di quantità significative di materiale, specie su superfici orizzontali, perché esso può andare in sospensione nell'aria formando nubi di polveri combustibili e contribuendo a esplosioni secondarie. Le operazioni di manipolazione e lavorazione vanno effettuate ai sensi delle "buone prassi" (ad es. NFPA-654).

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Non respirare la polvere. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare in un'area fresca e asciutta, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme libere, luce solare o altre sostanze chimiche.

Classe di stoccaggio (TRGS 510) LGK 11.

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari Preparazioni e composti a base di polimeri. Industriale. Uso professionale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali.

Limiti biologici di esposizione professionale

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Lavoratori Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Pubblico in generale Nessuna informazione disponibile.

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)- Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Docce
Stazioni di lavaggio oculare
Sistemi di ventilazione.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni). Se esiste il rischio di contatto: Schermo per il viso. La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Protezione delle mani Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374.

Protezione pelle e corpo Usare indumenti protettivi adatti Durante la lavorazione a caldo: Indumenti a maniche lunghe. Scarpe o stivali di protezione.

Protezione respiratoria Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o evacuare. La classe del filtro deve essere idonea alla concentrazione massima di contaminante (gas/vapore/aerosol/particolati) che può formarsi in seguito alla manipolazione del prodotto. Consultare un igienista industriale per determinare la protezione respiratoria appropriata per il proprio uso specifico di questo materiale. Deve essere adottato un programma di protezione delle vie respiratorie conforme a tutti i regolamenti vigenti ogniqualvolta le condizioni esistenti sul luogo di lavoro richiedano l'uso di un respiratore.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Non respirare la polvere. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

Controlli dell'esposizione Nessuna informazione disponibile.

ambientale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Pellet
Stato fisico	Stato Solido
Colore	Da bianco a bianco sporco
Odore	Nessuna informazione disponibile
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Note • Metodo</u>
Punto di fusione / punto di congelamento		Nessun informazioni disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione		Nessun informazioni disponibili
Infiammabilità		Nessun informazioni disponibili
Limite di infiammabilità in aria		
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività		Nessun informazioni disponibili
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività		Nessun informazioni disponibili
Punto di infiammabilità		Nessun informazioni disponibili
Temperatura di autoaccensione	350 °C	
Temperatura di decomposizione		Nessun informazioni disponibili
pH		Nessun informazioni disponibili
pH (come soluzione acquosa)		Nessun informazioni disponibili
Viscosità cinematica		Nessun informazioni disponibili
Viscosità dinamica		Nessun informazioni disponibili
Idrosolubilità	Insolubile in acqua	
La solubilità/le solubilità		Nessun informazioni disponibili
Coefficiente di ripartizione		Nessun informazioni disponibili
Tensione di vapore		Nessun informazioni disponibili
Densità relativa		Nessun informazioni disponibili
Peso specifico apparente	0.913 – 0.925 g/cm ³	
Densità del liquido		Nessun informazioni disponibili
Densità di vapore		Nessun informazioni disponibili
Caratteristiche delle particelle		
Dimensioni delle particelle		Nessun informazioni disponibili
Ripartizione delle particelle per dimensione		Nessun informazioni disponibili

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo**

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reattività Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.
Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Reagisce fortemente con il fluoro.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Alta temperatura. Formazione di polvere. Se riscaldato a più di 300 °C, il prodotto può formare vapori o fumi che possono provocare irritazione delle vie respiratorie, tosse e dispnea. Evitare la formazione di polvere durante la manipolazione e tutte le possibili fonti di ignizione (scintille o fiamme). Per evitare incendi o esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mediante messa a terra e a massa di contenitori e dispositivi prima di trasferire il materiale.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Fluoro. Acidi forti. Agenti ossidanti forti. Solventi clorurati. Composti aromatici. Solventi aromatici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi I prodotti di decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'esposizione all'aria e dalla presenza di altre sostanze. La lavorazione può rilasciare fumi irritanti, composti olefinici e paraffinici, monossido di carbonio e diossido di carbonio. I potenziali prodotti di decomposizione termica includono aldeidi in tracce (inclusa la formaldeide), alcoli, acidi organici e idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. L'inalazione della polvere ad elevate concentrazioni può causare l'irritazione del sistema respiratorio.

Contatto con gli occhi Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Il contatto della polvere con gli occhi può comportare irritazione meccanica.

Contatto con la pelle Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Il contatto con la polvere può provocare irritazione meccanica o secchezza della pelle.

Ingestione Può causare irritazione della bocca, della gola e dello stomaco. Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Può essere nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Nessuno noto.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS:

STAmix (orale) 4000 mg/kg

Tossicità acuta sconosciuta

100 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

100 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia) non è nota.

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
1-butene, polimero con etene	= 4 g/kg (Rat)	-	-

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Nessuna informazione disponibile.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità Non contiene ingredienti elencati come cancerogeni in quantità superiore alle quantità notificabili.

Tossicità per la riproduzione Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferente endocrino**

Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Ecotossicità L'impatto ambientale di questo prodotto non è stato completamente indagato. Materiali sotto forma di pellet o sfere possono causare meccanicamente effetti avversi se ingeriti da uccelli e altri organismi acquatici. Non disperdere nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

Proprietà PMT o vPvM In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale. Non deve essere rilasciato nell'ambiente.

Imballaggio contaminato Non smaltire insieme ai rifiuti domestici. Non svuotare nelle fognature. Non permettere che fluiscono nelle acque superficiali o negli scarichi. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Codici rifiuti/denominazioni rifiuti secondo EWC / AVV Secondo l'European Waste Catalog (Catalogo europeo dei rifiuti), i codici dei rifiuti non sono specifici per prodotto bensì per applicazione. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IMDG Non regolamentato

14.1 Numero UN o numero ID Non regolamentato

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

RID Non regolamentato
14.1 Numero ONU Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno

ADR Non regolamentato
14.1 Numero UN o numero ID Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno

IATA Non regolamentato
14.1 Numero UN o numero ID Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno
Nota: Nessuno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Francia

Malattie Professionali (R-463-3, Francia)

Denominazione chimica	Numero RG francese
1-butene, polimero con etene 25087-34-7	-

Germania

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) non pericoloso per l'acqua (nwg)

Paesi Bassi

Water contaminating class (Classe di contaminazione dell

Denominazione chimica	Paesi Bassi - Elenco dei cancerogeni	Paesi Bassi - Elenco dei mutageni	Paesi Bassi - Elenco delle tossine riproduttive
1-butene, polimero con etene	-	-	-

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).
Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OVOC) SR 814.018

Non applicabile

WPO (GSchV) SR 814.201; WPA (GSchG) SR 814.20

Non applicabile

Inventari Internazionali

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni**Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza****Legenda**

ATE: Stima della Tossicità Acuta

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)

vPvB: Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)

Legenda Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Sulla base di dati di prova
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo

Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Sulla base di dati di prova
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)

EPA (Environmental Protection Agency)

Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Classificazione giapponese GHS

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)

Programma di tossicologia nazionale (NTP)

Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Organizzazione mondiale della sanità

Data del Rilascio 01-nov-2022

Data di revisione 27-Mar-2026

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza